

G+ GAZZA PER IL SOCIALE

CONTENUTO PREMIUM



Cannavò

UNA STORIA... GIOIOSA IL CALCIO È LEGALITÀ NEL NOME DI CANDIDO



1-2 Il discorso di Don Ciotti ai tantissimi bambini accorsi all'inaugurazione del campo di calcio in sintetico donato dalla Fondazione Cannavò alla Seles, a Gioiosa Ionica 3 La consegna della maglia della squadra alla figlia di Vincenzo Grasso, una delle vittime della mafia ARMOICIDA

IL REPORTAGE
di DANIELE REDAELLI
E GIAN LUCA PASINI
GIOIOSA IONICA (REGGIO CALABRIA)

Non si riesce proprio a farci l'abitudine, perché quando Francesco Rigitano consegna la maglietta della squadra al familiare di una vittima della mafia, la commozione si tocca con mano: stavolta c'erano le madri di Massimiliano Carbone (numero 1) e Gianluca Congiusta (6), le figlie di Lollò Cartisano (3) e Vincenzo Grasso (10), il figlio di Fortunato Correale (14). Erano lì, accanto a don Luigi Ciotti, al sindaco di Gioiosa Salvatore Fuda, a Paolo Cicciù, delegato provinciale del Csi, e a Elio Trifari, direttore della Fondazione Cannavò, per

inaugurare il campo di calcio della Seles, acronimo di Scuola Etica e Libera di Educazione allo Sport, iniziativa coraggiosa il cui significato è, in pratica, bambini che lottano contro la 'ndrangheta tirando calci a un pallone.

STRUTTURE CONFISCATE A sottolinearlo è il presidente della Seles Francesco Rigitano, che è pure l'anima dell'Associazione don Milani, società che gestisce anche strutture confiscate alla mafia: «Portiamo avanti questo progetto insieme a Libera e all'amministrazione comunale che si è presa in carico le nostre problematiche, soprattutto con l'assessore Luca Ritorto, oltre al sindaco». Il terreno del centro sportivo è al centro di un contenzioso fra provincia ed ente regionale che rischiava di dare spazio a mire speculative di privati. «Ringraziamo - aggiunge - la Fondazione Cannavò che ci ha



DA SEMPRE NON GIOCHIAMO CONTRO L'AVVERSARIO, MA CON L'AVVERSARIO

FRANCESCO RIGITANO
PRESIDENTE SELES

IL CAMPO DELLA SELES DONATO DALLA FONDAZIONE DON CIOTTI: «UN CITTADINO NON A INTERMITTENZA»

regalato il campo in sintetico, fondamentale per far giocare i nostri ragazzi». La Seles ha sette fra allenatori e tecnici, coordinati da Rocky Stefanelli, per 160 giocatori.

AUTO INCENDIATE Salvatore Fuda di mestiere fa il sindaco di questo comune di 7000 abitanti. Di recente hanno incendiato la sua auto e quella della moglie: «Un atto intimidatorio che amareggia, turba la serenità ma la solidarietà ricevuta ci dà la forza di andare avanti. Il fatto di ricordare i nomi delle vittime sulle magliette è un atto non formale ma di sostanza. E, infine, strutture come queste, nuove e funzionali, rappresentano un'opportunità per i giovani perché il degrado non aiuta».

COS'È LO SPORT Don Luigi Ciotti prende la parola per concludere la cerimonia. «Dopo tutti i ringraziamenti - esordisce con voce tonante e decisa guardando i piccoli calciatori - io invece non ringrazio nessuno. Perché qui abbiamo fatto tutti semplicemente il nostro dovere. Quelle magliette ricordano i nomi di persone meravigliose che gente cattiva ha barbaramente ucciso, le tiene vive, le fa continuare a giocare al nostro fianco. Qui si è parlato di Candido Cannavò, io l'ho conosciuto, un grande giornalista, un grande uomo, ma soprattutto un grande cittadino, non di quelli a intermittenza, secondo le circostanze. Bambini, quando giocherete su quel campo, ricordatevi di Candido che era innamorato della vita e innamorato delle persone che fanno più fatica». Poi don Ciotti sottolinea i meriti di Francesco Rigitano che ha creato la Seles «grazie alla sana inquietudine che lo anima e che lo ha spinto a mettere buona parte della sua vita al servizio degli altri. Bambini, adesso per voi è difficile capire, ma vi aiuteranno i genitori e i mister. Io mi rivolgo ai grandi: lo sport deve essere una palestra educativa, non un mondo a parte. Lo sport, con la famiglia, la scuola e le associazioni deve contribuire a costruire le basi etiche e culturali della società. Lo sport combatte le disuguaglianze, l'illegalità, riduce le distanze e offre le stesse opportunità. Non siamo qui solo per inaugurare un campo dove far giocare i bambini, ma per essere educatori (lo dice scandendo le sillabe e-du-ca-to-ri, ndr) - E per esserlo non bastano le componenti tecniche, ma anche quelle umane e sociali per formare atleti ma prima persone che non barano e rispettano le regole, non si dopano, sanno accogliere e unire. Ricordatevi che Dio è il più grande degli allenatori».

IL SORRISO DI CANDIDO E mentre don Ciotti va a tirare calci al pallone sul campo coi bambini, dopo aver accennato anche al fatto che lì ci giocano pure i rifugiati del vicino centro di accoglienza («Questa terra meravigliosa e amara che è capace di non lasciarli soli»), il direttore della Fondazione Cannavò Elio Trifari aggiunge: «Collaborare con Libera è un onore, lo abbiamo fatto e continueremo a farlo». Il faccione di Candido dipinto sul muro sorride, diremmo che è completamente d'accordo.

Don Luigi Ciotti, 70 anni, fondatore dell'associazione Libera, contro i soprusi delle mafie in tutta Italia ARMOICIDA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scopri tutto su:
www.thewintertour.it

IL DIVERTIMENTO SCENDE IN PISTA CON GAZZETTA

The Winter Tour è l'evento invernale che porta il divertimento sulle piste delle più belle località sciistiche italiane. 12 tappe ricche di passione, musica ed energia da vivere sulla neve. La Gazzetta dello Sport animerà ogni tappa con colore, divertimento e tante attività di intrattenimento e POOL Sci Italia offrirà la possibilità di provare gratuitamente gli ultimi modelli di sci e ricevere tanti consigli e informazioni tecniche dei migliori professionisti del settore.

- 5-6 Dicembre Val di Fiemme-Pampeago (TN)
- 12-13 Dicembre Ski Civetta-Alleghe (BL)
- 29-30 Dicembre Limone Piemonte (CN)
- 23-24 Gennaio Corno alle Scale (BO)
- 31 Gennaio/1 Febbraio Vigo di Fassa (TN)
- 6-7 Febbraio Bormio (SO)

- 13-14 Febbraio Folgaria (TN)
- 20-21 Febbraio Pila (AO)
- 27-28 Febbraio Ovindoli (AQ)
- 5-6 Marzo Madesimo (SO)
- 12-13 Marzo Madonna di Campiglio (TN)
- 19-20 Marzo Cervinia (AO)

Official Partner:



Partner Istituzionale



organizzato da:



Tutto il rosa della vita